

VOLEVO SOLO DIPINGERE I GIRASOLI

FABRIZIO ALTIERI

Pagine: 176

ISBN: 9788856679182

Anno di pubblicazione: 2021

Il Battello a Vapore

L'AUTORE

Fabrizio Altieri, pisano, è laureato in ingegneria meccanica e insegna in un istituto professionale. Ha iniziato a scrivere nel 2006 e da allora non ha più smesso: scegliendo la prospettiva dell'ironia per narrare storie rivolte a bambini e ragazzi, riesce ad affrontare tematiche storiche e sociali molto impegnative. Per *Il Battello a Vapore* ha pubblicato molti titoli, fra i quali *Geranio*, *il cane caduto dal cielo*, *C'è un ufo in giardino*, *Lo strano caso della libreria Dupont*, *L'uomo del treno* e *Ridere come gli uomini*, scelto dalla giuria internazionale IBBY di Toronto come uno dei migliori libri sulla disabilità nel 2019.



LA STORIA

Ottobre 1943, la Seconda guerra mondiale ha già diviso il Paese in partigiani e fascisti: è successo anche ad Aldo, andato a combattere sui monti, e a Sergio, ferroviere con la camicia nera. Un'amicizia lega però Agostino e Stefano, i loro due figli, forte, avventurosa e inscalfibile come può esserlo solo quella tra ragazzi.

Stefano e Agostino vanno spesso ad aspettare i treni alla stazione dove lavora Sergio per vedere transitare i passeggeri: li immaginano andare lontano, in Francia o in Svizzera, li immaginano ricchi viaggiatori pronti a godersi meravigliose vacanze. Una domenica in cui il binario sarebbe dovuto essere vuoto, arriva un treno merci: delusi, pensano si tratti solo di carri bestiame. Dalle finestrelle, però, non vedono musi di animali ma volti, trasfigurati, quasi non più umani, occhi imploranti e bocche tremanti. Una piccola mano di bambina tesa fuori dalle feritoie affida un bigliettino ad Agostino, altri fanno lo stesso lasciandoli cadere sul marciapiede in una nevicata di carta: sono messaggi di donne e uomini che stanno per essere deportati nei campi di concentramento nazisti e che i due ragazzi si impegnano a spedire ai destinatari.

Mentre consegnano a mano uno di questi biglietti, incontrano Erica, una ragazza ebrea, che li seguirà con una valigia e il suo talento di pittrice.

Dinamismo e suspense contraddistinguono la narrazione di Altieri, che alterna alle vicende dei tre ragazzi quelle dei due padri adulti, che si ritrovano su due fronti opposti: questa guerra li porterà a prendere delle decisioni difficili, anche in nome della loro antica amicizia.

I TEMI

A fare da sfondo al libro è una storia di **avventura** e **amicizia** ambientata durante la **Seconda guerra mondiale** e la **resistenza**:

due ragazzi, cresciuti tra campi e mulini, si scontrano con la realtà della guerra e diventano testimoni delle deportazioni degli ebrei, nell'indifferenza della società civile, dello scontro tra camicie nere e partigiani, delle esecuzioni. È un **romanzo di formazione** che alla durezza dello sfondo storico intreccia la speranza, mentre lo sguardo ironico dell'autore stempera la tensione e la drammaticità di alcuni temi, lasciando però intatta la natura e la portata degli eventi.

La narrazione di Altieri, che induce i lettori a immedesimarsi con i personaggi del libro, stimola il confronto sull'**amicizia**, sui valori che gli studenti e le studentesse reputano indispensabili affinché essa sopravviva alle difficoltà; si può sfruttare anche l'accenno al tema dell'**innamoramento** per parlare di sentimenti e rispetto dell'altro o dell'altra.

L'ambientazione storica offre diversi spunti per affrontare un discorso sulla **Seconda guerra mondiale** e sulla **guerra civile**, ma anche sulla nascita della **Costituzione italiana**, della quale si può leggere l'articolo II, pensato dai Costituenti per garantire la pace tra le nazioni. Un altro aggancio importante è alla **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, approvata dalle Nazioni unite il 20 novembre 1989: la violenza di cui sono testimoni i due protagonisti non è solo un fatto storico che appartiene al passato, ma una terribile realtà per molti giovani in diverse parti del mondo. La lettura degli articoli della Convenzione consente di mettere a fuoco i diritti dei ragazzi e delle ragazze e di riflettere insieme su quelli che ancora oggi non vengono rispettati.

Nel libro **l'arte** ha un ruolo centrale, rappresenta il legame di Erica con la vita, con il passato e il futuro: lei dipinge "le cose che non ci sono più" e regala ai suoi amici un cielo di lucciole e un ricordo che rimarrà per sempre, lei diventerà per Agostino *de sideribus*, il cielo stellato di **Van Gogh**, le stelle che cercava di dipingere.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Il libro inizia raccontando un episodio di bullismo: il Mosca ha preso di mira Aldo, e Sergio non ha il coraggio di aiutare il suo amico. Ti è mai successo di assistere a un'ingiustizia o a un episodio di violenza? Che emozioni ha provato? Cosa hai fatto?
- Le due storie di amicizia narrate nel romanzo sono molto forti e hanno avuto due evoluzioni diverse. C'è una persona con cui condividi un intenso legame di amicizia? Da quanto tempo? Il vostro rapporto è cambiato? C'è qualcuno con cui il legame si è allentato o spezzato? Perché?
- Da ragazzi, Sergio stava rischiando di annegare, ma Aldo gli ha salvato la vita. Sergio crede però che il gesto dell'amico sia stato fatto per vantarsi, anche se i fatti dimostrano il contrario. Ti è mai capitato di fare o ricevere un gesto che poi è stato frainteso? Racconta.
- Stefano promette al padre di mantenere un segreto che potrebbe compromettere la sua amicizia con Agostino. Hai mai dovuto tenere un segreto con qualcuno? È stato difficile? L'hai mantenuto?
- Le vicende storiche che fanno da sfondo a questo romanzo sono realmente accadute. Molte persone sono morte nei campi di concentramento ma, per fortuna, alcune sono sopravvissute e hanno trovato la forza e il coraggio di raccontare la loro drammatica esperienza per coltivare la memoria affinché simili orrori non si ripetano. Una di queste è la senatrice a vita Liliana Segre: conosci la sua storia? Hai mai letto o visto una sua intervista? Sul sito *LeggendoLeggendo* sono indicati molti libri sul tema della memoria e sulla storia di Liliana Segre: fate una ricerca di testi adatti alla vostra età e stilate una lista divisa per argomenti.
- Agostino è meravigliato dell'indifferenza delle persone davanti a quello che sta accadendo agli ebrei e si chiede come sia possibile discriminare, perseguire e sopprimere gruppi di persone ritenute diverse dalle altre. Accanto a chi ha fatto finta di niente e ha contribuito alla deportazione degli ebrei, ci sono stati però anche "i giusti". Ne avete già sentito parlare? Chi erano? Come si sono comportati? Fate una ricerca sull'argomento.
- Credi che il problema della discriminazione verso alcuni gruppi di persone sia ancora presente nella nostra società? Fai degli esempi insieme ai compagni e alle compagne.
- Aldo, il padre di Agostino, è un partigiano. Avete mai sentito parlare dei partigiani? E delle staffette?
- *"La guerra aveva incattivito gli animi. Sembrava che avesse sparso nell'acqua che si beveva e nell'aria che si respirava il suo veleno di diffidenza e malvagità."* Pensi che la malvagità sia "contagiosa"? Le azioni positive di un singolo, secondo te, possono portare a dei cambiamenti e coinvolgere sempre più persone?
- La Costituzione italiana è stata scritta dopo la fine della Seconda guerra mondiale che fa da sfondo a questo romanzo: leggete l'articolo 11 e discutetene in classe.
- Ancora oggi molti ragazzi e ragazze vivono in Paesi dove è in corso una guerra. Hai mai sentito parlare della *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*? Leggete insieme i primi 41 articoli, poi commentate quelli che ritenete fondamentali per il benessere e la sicurezza dei più giovani.
- Erica non si separa mai dalla sua valigia con colori, pennelli e materiali per dipingere. Se tu dovessi mettere in una valigia le cose a cui tieni di più, quali sceglieresti? Perché?
- Agostino è dispiaciuto di non aver conosciuto Van Gogh. C'è qualche artista che ti piacerebbe incontrare? Perché?
- Erica non parla ma comunica con gesti e scrivendo bigliettini. In molti paesi esistono delle lingue codificate per chi non può parlare o udire: in Italia esiste la lingua italiana dei segni (LIS), ne hai mai sentito parlare? Hai mai visto un interprete "parlarla"?
- Che cosa pensi del finale del romanzo? Preferisci le storie con un lieto fine o ti piace riflettere su quelle che hanno un finale più crudo?
- Se potessi incontrare l'autore di questo romanzo, che cosa vorresti chiedergli?

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

1. Parole e parole

- b) Questo messaggio è per i partigiani • State ascoltando Radio Londra

1. PAROLE E PAROLE

a) Il libro si apre con una ironica descrizione del maestro Baldeschi e della vita scolastica di Aldo e Sergio. Rileggi il primo capitolo, sottolinea le seguenti parole e scrivi un sinonimo per ognuna di esse. Cerca di ricavare il significato dal contesto in cui le parole sono inserite, poi controlla sul dizionario.

assorto	beffa
vetusto	stridula
malfermi	traslucide
sbrecciate	massaia

b) Agostino e Stefano ascoltano di nascosto la radio dove spesso trasmettono dei messaggi in codice al posto della musica. Questi messaggi sono stati criptati con codici diversi: riesci a decifrarli? Qual è la chiave?

Qufuefestof mefessafaggiofo èefè perfe ifi parfatifigjafanifi

.....

Arndol oidar odnatlocsa etats

.....

Adesso inventa tu un codice per criptare un messaggio e fallo decifrare da una compagna o da un compagno.

.....

.....

c) Vinicio spiega ad Agostino che la parola "desiderio" deriva dal latino *de sideribus*, "dalle stelle", per significare "mancanza delle stelle", perché quando manca qualcosa la si desidera. Conosci espressioni o modi di dire che si riferiscono alle stelle? Spiega il significato di quelle riportate qui di seguito e aggiungine altre.

Dalle stelle alle stalle:

Vedere le stelle

Seguire la propria stella:

.....

2. DIPINGERE COME VAN GOGH

Erica ama l'arte del pittore olandese Vincent Van Gogh: la valigia che porta con sé, infatti, è decorata come uno dei suoi quadri più famosi. Cerca su Internet il quadro "La notte stellata", osservalo e rispondi alle domande.

- Che cosa raffigura?

.....

- Quali colori sono presenti?

.....

- Come sono le pennellate che usa?

.....

- C'è un particolare che ti colpisce?

.....

.....

- Come descriveresti il suo stile pittorico?

.....

- Che emozioni ti suscita questo quadro?

.....

- Scrivi una breve biografia di Vincent Van Gogh.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Adesso che hai analizzato il suo modo di dipingere, prova a riprodurlo anche tu. Osserva questo paesaggio e dipingilo su un foglio da disegno o una tela come farebbe Van Gogh. Poi esponi il tuo disegno insieme a quello dei tuoi compagni e compagne di classe.



3. MUSICA ALLA RADIO

Agostino, Stefano ed Erica ascoltano insieme alla radio una canzone di Billie Holiday.

Il segnale radio però sembra essere disturbato e non è stato possibile trascrivere tutte le parole di *They cant' take that away from me*.

Insieme all'insegnante, cercate la canzone su Internet, ascoltatela e leggete la traduzione. Poi inserite le parole mancanti all'interno del testo.

The way you wear your
 The way you sip your
 The memory of all that
 No, no they can't take that away from

Il modo in cui indossi il tuo cappello
 Il modo in cui sorseggi il tuo tè
 Il ricordo di tutto questo
 No, no, non possono portarmelo via

The way your just beams
 The way you off key
 The way you haunt my
 No, no they can't take that from me

Il modo in cui il tuo sorriso splende
 Il modo stonato in cui canti
 Il modo in cui infesti i miei sogni
 No no, non possono portarmelo via

..... may never never meet again
 On the bumpy road to love
 Still I'll always, always keep the memory
 of...

Potremmo non rivederci mai, mai più
 Sulla strada accidentata dell'amore
 Eppure continuerò sempre a conservare
 il ricordo di...

The way you hold your knife
 The way we till three
 The way you've changed my
 No, no they can't take that away from me
 No they can't take that away from me.

Il modo in cui tieni il coltello
 Il modo in cui abbiamo ballato fino alle tre
 Il modo in cui hai cambiato la mia vita
 No no, non possono portarmelo via
 No, non possono portarmelo via.

Di cosa parla la canzone?

.....

Che cosa ha in comune il testo con la storia raccontata nel libro?

.....
